

MERENDINE

Nella mensa di Pomezia niente dolce per alcuni bambini: i più "poveri", i più "grassi"? I pasti a scuola non sono solo una questione di proteine e calorie, sono anche una questione educativa.

Pare sia accaduto un'altra volta. A tavola, nelle mense scolastiche, si mangia "differenziato", come al ristorante, insomma. Vuoi stare a dieta? Eviti i dolciumi. Vuoi spendere poco? Leggi con attenzione il menù, soprattutto nella parte destra...

A [Pomezia](#) si difendono dal vespaio assicurando che si tratta di una **richiesta dei genitori**, per combattere l'obesità. Se così fosse, la merendina (ma perché non un'arancia, una banana?) sarebbe abolita *tout court*.

Invece l'Amministrazione (che deve tenere sott'occhio i conti, e fa bene: son conti pubblici) consente il **doppio regime**: chi paga merenda, chi non paga salta. Bene per le tasche, bene per la linea. Forse, però, non tanto bene.

I pasti a scuola non sono solo una questione di proteine e calorie, sono anche una questione educativa. Per i bambini e per gli adulti. **A scuola si può imparare a mangiare sano** (ad esempio), a rispettare il cibo come grande valore, a condividere un momento di socialità diverso dai tanti altri della giornata, gioco compreso.

Si impara **ad assaggiare cibi meno consueti**, ad apprezzare una cucina diversa da quella di casa, a riconoscere le differenze culturali nelle abitudini alimentari, a scoprire che il cibo può anche fare male... Si impara che **siamo tutti uguali davanti al bisogno di alimentazione**, un bisogno che la nostra società opulenta ha proprio dimenticato, convinta che la fame sia roba d'altri tempi e d'altre Terre...

Anche sedendosi a tavola si diventa cittadini.



Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)



vshubham

7:41, 29 Aprile 2019

I think that you also should look here [fix windows 10 connections](#) for some info about different online courses around the web
